

ANALISI ECONOMICO PATRIMONIALE

IL CONTO ECONOMICO E LO STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2018

I risultati della gestione, evidenziati sotto l'aspetto finanziario dal conto del bilancio, sono determinati in termini economici e patrimoniali attraverso, rispettivamente, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Nel prosieguo del paragrafo sono riportate alcune indicazioni di carattere metodologico relative alla modalità di compilazione dei due documenti.

Il conto economico

Con riferimento ai componenti positivi e negativi che determinano, quale somma algebrica, il risultato economico dell'esercizio, si osserva quanto segue.

Componenti positivi della gestione

I proventi tributari e proventi da fondi perequativi comprendono gli accertamenti derivanti dal titolo I dell'entrata.

I proventi da trasferimenti e contributi comprendono:

- gli accertamenti dei trasferimenti correnti;
- la quota annuale di contributi agli investimenti (A3b) nella quale sono esposte le quote di entrata in conto capitale, derivanti da trasferimenti e destinate al finanziamento di spese di investimento, per un valore pari agli importi corrispondenti alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni finanziarie da tali contributi pubblici e rilevati nei costi del conto economico tra gli ammortamenti degli investimenti finanziati con contributi in conto capitale;
- i contributi agli investimenti (A3c), nella quale è contabilizzato l'importo corrispondente ai contributi agli investimenti destinati al finanziamento di spese di investimento contabilizzate tra i trasferimenti e che non accrescendo il patrimonio dell'ente sono esposte nei costi nella voce B12 b) e c).

I ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici corrispondono agli accertamenti di entrata da servizi, incorporando l'IVA a debito per le attività gestite in regime di impresa.

Si segnala, infine, che le concessioni cimiteriali sono imputate nel conto economico pro-quota, portando a risconto passivo la parte non di competenza dell'esercizio.

Gli altri ricavi e proventi diversi comprendono prevalentemente gli accertamenti derivanti dalle sanzioni.

Componenti negativi della gestione

I costi sono commisurati agli impegni di spesa di parte corrente al netto dell'IVA a credito per le attività gestite in regime d'impresa.

Particolari annotazioni devono essere segnalate con riferimento agli ammortamenti, quantificati applicando alle consistenze di inventario al 31.12.2018 le percentuali indicate nel punto 4.18 dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria.

Gli ammortamenti per le immobilizzazioni immateriali ammontano a € 109,50, quelli per le immobilizzazioni materiali a € 59.822,06, per un totale di € 59.931,56.

Ulteriori oneri, che non trovano corrispondenza nella contabilità finanziaria, sono costituiti dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti per € 85.443,29 (altri accantonamenti).

Proventi ed oneri finanziari

Tra i proventi da partecipazione, pari ad € 0,00, sono contabilizzati i dividendi da società controllate o partecipate.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi derivanti dai mutui.

Proventi e oneri straordinari

Sono indicate tra i proventi:

- la quota di oneri di urbanizzazione per € 0,00;
- le sopravvenienze e insussistenze del passivo per € 123.179,86 dovute alla cancellazione di debiti insussistenti già contabilizzati nello Stato patrimoniale 2017 per effetto di economie registrate in sede di rendiconto 2018 (punto 4.18 principio contabile stabilisce che occorre dettagliare la composizione di tale voce);
- le plusvalenze patrimoniali, determinate dalla differenza positiva tra il valore di alienazione dei beni patrimoniali e il rispettivo valore contabile (costo storico al netto delle quote di ammortamento già calcolate), per € 0,00;

Sono indicate tra gli oneri:

- le insussistenze dell'attivo per € 1.683,57 dovute agli effetti generati sulla contabilità economico patrimoniale dal riaccertamento dei residui attivi.

Imposte

La voce imposte comprende i costi relativi all'IRAP.

Risultato di esercizio

Il risultato di esercizio evidenzia un risultato negativo pari ad € 21.315,05.

Lo Stato Patrimoniale

I valori che compaiono nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati determinati come segue.

Immobilizzazioni immateriali

Sono state valorizzate tra le immobilizzazioni immateriali le spese di investimento per acquisizione di software, ammortizzate al 20%.

Immobilizzazioni materiali

Al fine di determinare la consistenza finale delle immobilizzazioni materiali si è proceduto nel seguente modo:

- BII1-III2): alla consistenza iniziale sulla base delle risultanze inventariali sono stati sommati gli incrementi di valore per opere finite o acquisti di beni perfezionati e sono state portate in diminuzione le alienazioni di beni avvenute nel corso dell'esercizio 2018, i beni stralciati dagli inventari dei beni mobili e le rettifiche rese necessarie per allineare i valori finali alle risultanze degli inventari. I valori sono riportati al netto del fondo di ammortamento per ciascuna tipologia di beni. Come evidenziato nei paragrafi precedenti, sono state apportate delle variazioni ai valori finali 2017 per effetto dell'applicazione dei nuovi criteri di cui all'allegato 4/3 del D.Lgs. 118/2011;
- BII3): sono valorizzate le immobilizzazioni in corso di realizzazione. Le variazioni rispetto alla consistenza iniziale sono legate alla revisione dell'inventario che tuttavia non è ancora stata ultimata.

Si precisa che la consistenza finale dei beni patrimoniali immobili e mobili è ricavata dall'inventario di tali beni.

Immobilizzazioni finanziarie

Sotto la voce "Partecipazioni" sono state considerate le azioni e le quote di proprietà del Comune distinte in imprese controllate, imprese partecipate e altri soggetti.

La valutazione delle partecipazioni è stata effettuata con il metodo del patrimonio netto utilizzando l'ultimo patrimonio netto disponibile.

Crediti

Nella voce Crediti sono compresi i residui attivi derivanti dal conto del bilancio al 31.12.2018 al netto del fondo svalutazione crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e disponibilità liquide

Nelle disponibilità liquide è rilevato il fondo di cassa per € 13.134,87.

Ratei e risconti

Sono stati calcolati risconti attivi relativi a quote di costo non di competenza dell'esercizio la cui manifestazione numeraria è avvenuta anticipatamente nell'esercizio 2018.

Per quanto riguarda i valori rilevati nella parte passiva, si rileva quanto segue.

Patrimonio netto

Il fondo di dotazione non ha subito variazioni in valore assoluto rispetto alla consistenza al 31.12.2017.

Il patrimonio netto registra un incremento € 25.849,75 costituito dalla somma algebrica tra:

- € 20.406,00 relativi al risultato economico dell'esercizio 2018;
- € 5.443,75 relativi ai permessi di costruire accertati nell'anno 2018 e destinati al finanziamento degli investimenti portati ad incremento delle riserve del patrimonio netto ai sensi di quanto disposto dai principi contabili.

Debiti

La voce debiti comprende:

- Debiti da finanziamento, corrispondenti alle quote di capitale di mutui ancora da rimborsare, per € 84.376,26;
- Debiti v/fornitori, per costi di competenza dell'esercizio 2018 non pagati alla data del 31.12.2017, per € 36.406,61;
- Debiti per trasferimenti per € 19.332,65;
- Altri debiti, voce residuale che accoglie i debiti tributari (compresi per i debiti del Comune in qualità di sostituto d'imposta, allocati nel rendiconto finanziario tra i servizi c/terzi), verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, per attività svolta per c/terzi, per complessivi € 3.059,20.

Ratei e risconti e contributi agli investimenti

Sono stati calcolati ratei passivi relativi principalmente al salario accessorio 2018 re-imputato al 2019 ma di competenza economico patrimoniale dell'esercizio 2018.

I risconti passivi sono relativi a:

- contributo agli investimenti relativo alla vecchia voce B I) conferimenti;
- concessioni pluriennali relative alle entrate da loculi pluriennali riscontate;
- quote di ricavo non di competenza dell'esercizio la cui manifestazione numeraria è avvenuta anticipatamente nell'esercizio 2018.

Si segnala, infine, che sono valorizzati nei conti d'ordine gli impegni finanziari su esercizi futuri, valorizzati per un importo corrispondente al fondo pluriennale vincolato di spesa in conto capitale rilevato dalla contabilità finanziaria attraverso il conto del bilancio per € 4.482,43.